

Il Fattore Famiglia di Castelnuovo del Garda



maurizio.bernardi@afifamiglia.it



Il Fattore Famiglia

Agenda

1. Il tema
2. Le priorità di amministratori e funzionari
3. A quali servizi si può applicare
4. Quali risorse richiede
5. Il progetto con Università di Verona
6. Il processo decisionale
7. Perché farlo ora
8. Documentazione
9. I Comuni del Fattore Famiglia
10. In sintesi



1.0 Il tema

- Il Comune eroga servizi a domanda individuale per i quali concede agevolazioni a soggetti in condizioni particolari
- Oggi molte Amministrazioni regolano tali agevolazioni mediante applicazione dell'ISEE
- E' diffusa la convinzione che tale strumento non sia adeguato nella «pesatura» dei soggetti e nel controllo della veridicità dei mezzi dichiarati



1.1 Il tema

Le esigenze



- *Maggiore equità* nella distribuzione delle risorse per i programmi di welfare e nella tariffazione dei servizi di pubblica utilità
- Individuazione degli *stati di effettivo bisogno*
- Necessità di uno strumento di verifica "leggero" che disincentivi *dichiarazioni poco veritiere*

Le risposte



- **La revisione dell'ISEE** (Approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2013 senza dialogo istituzionale)
- **Il Joint Project Comuni – UNIVR**



2. Le priorità di amministratori e funzionari

Le priorità del Tecnico/Funzionario

- Rispetto delle Norme mediante un adeguato Regolamento Comunale dei Servizi
- Rispetto dei Limiti di spesa

Le priorità dell'Amministratore

- Sostenere chi ha reali necessità e ne ha diritto
- Non sprecare risorse verso chi può farne a meno
- Poter pianificare l'intervento con uno strumento che gli consenta:
 - di calcolare il costo dell'intervento
 - di verificare la compatibilità con i vincoli di Bilancio
 - di eseguire variazioni dei parametri per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili

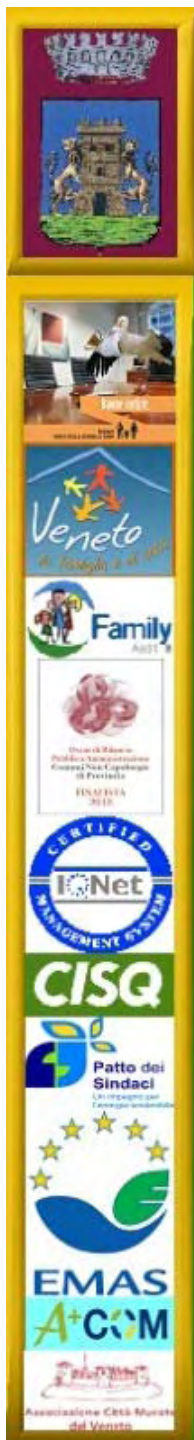


3. A quali servizi si può applicare

Il Fattore Famiglia comunale si può applicare direttamente ai servizi per cui non è obbligatoria l'applicazione dell'ISEE

Esempi di applicabilità:

- Mense scolastiche
- Trasporto scolastico
- Retta asilo nido
- Retta scuola dell'infanzia
- Contributi individuali



4. Quali risorse richiede

Economiche:

- Adesione al progetto (una tantum)
- Costo di servizio esterno (annuale, su base popolazione o altro)
- Fondo agevolazioni (può essere ex novo o redistributivo)

Normative:

- Regolamenti e delibere

Lavorative:

- Gestione del progetto
- Somministrazione Questionari
- Gestione del Fondo agevolazioni



5.0 Il progetto con Università di Verona

- UniVR ha studiato una revisione della Scala di equivalenza per una migliore «pesatura» dei soggetti
- Offre un supporto decisionale ai Comuni per l'attuazione ottimale della verifica dei mezzi per identificare correttamente chi è in stato di effettivo bisogno
- Introduce ad una valutazione ex-ante della riforma ISEE offrendo un banco di prova (Riforma approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 dicembre 2013)
- Consente di partecipare alla proposta di una "nuova riforma" basata sul Fattore Famiglia



5.1 Il progetto con Università di Verona

ISEE in sintesi

$$ISEE = \frac{ISR + 20\% ISP}{SE}$$

ISEE = Indicatore Situazione Economica Equivalente

ISR = Indicatore Ricchezza derivante dal Reddito Familiare

ISP = Indicatore Ricchezza derivante dal Patrimonio Familiare

SE = Scala di Equivalenza



5.2 Il progetto con Università di Verona

Cos'è il Fattore Famiglia


Si tratta di un'ISEE rivisto e corretto che prevede:

- l'utilizzo di scale di equivalenza che siano in grado di differenziare tra adulti, bambini, persone portatrici di handicap, minori di 26 anni a carico ed altre caratteristiche che permettono una precisa identificazione del beneficiario
- la valutazione delle risorse realmente disponibili della famiglia
- l'agevolazione dell'impiego di misure di controllo dell'elusione fiscale



5.3 Il progetto con Università di Verona

Come funziona il Fattore Famiglia

- Compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE)
- Compilazione del Modulo Integrativo 
- Valutazione della qualità delle dichiarazioni attraverso un mini riccometro e redditometro
- Identificazione corretta del beneficiario
- Calcolo personalizzato della tariffa per il servizio richiesto



5.4 Il progetto con Università di Verona

Il Modulo Integrativo (Questionario)

- Serve a fotografare meglio lo stato della Situazione Economica reale della famiglia che fa domanda
- Raccoglie dati su
 - Singoli componenti il nucleo familiare
 - Abitazione e situazione economica
 - Condizione lavorativa e di salute
- Può raccogliere informazioni aggiuntive, come la disponibilità di tempo da dare come servizio all'Ente (principio di reciprocità)



5.5 Il progetto con Università di Verona

Il Modulo Integrativo (Questionario)

- Incrocia le informazioni con Banche Dati dell'ISTAT, Banca d'Italia e Regione di appartenenza, ricavando il grado di affidabilità della dichiarazione (ISP e ISR)
- Mette il decisore pubblico in condizione di prendere delle decisioni, come una ulteriore verifica per accertarsi che non vi siano errori, fortuiti o voluti, nelle dichiarazioni presentate dalla famiglia



5.6 Il progetto con Università di Verona

Scale di Equivalenza a confronto: A – Composizione Familiare

ISEE			Quoziente Parma		Fattore Famiglia	
Composizione famiglia	Pre-Riforma	Riforma	Composizione famiglia		Numerosità e tipo dei componenti	
1° Componente	1.00	1.00	1° Componente	1.00	Primo componente	1.00
					Se Single o Monogenitore	+0.60
					se Monogenitore con figli minori	+0.40
					se anche vedovo con figli minori	+0.20
2° Componente	0.57	0.57	Due adulti	0.57	Coppia	2.00
			Nucleo monogenitoriale	0.60		
3° Componente	0.47	0.47	A carico < 26 anni	0.60	Numero figli da 0 a 5 anni	+0.70
			Non a carico o >= 26 anni	0.50		
4° Componente	0.42	0.42	A carico < 26 anni	0.70	Numero figli da 6 a 13 anni	+0.60
			Non a carico o >= 26 anni	0.62		
5° Componente	0.39	0.39	A carico < 26 anni	0.80	Numero figli da 14 a 18 anni	+0.50
			Non a carico o >= 26 anni	0.67		
Componente aggiuntivo	0.39	0.39	A carico < 26 anni	0.80	Numero figli da 19 a 26 anni studenti	+0.40
			Non a carico o >= 26 anni	0.67		
Figli minori:					Componenti aggiuntivi	+0.30
3 Figli		0.20			Coppia giovane con Capovamiglia <40 anni	+0.40
4 Figli		0.35				
5 Figli o più		0.50			N.GG (Numero Figli Gemelli fino a 10 anni)	+0.30 x (N.GG-1)



5.6 Il progetto con Università di Verona **Il Fattore Famiglia**

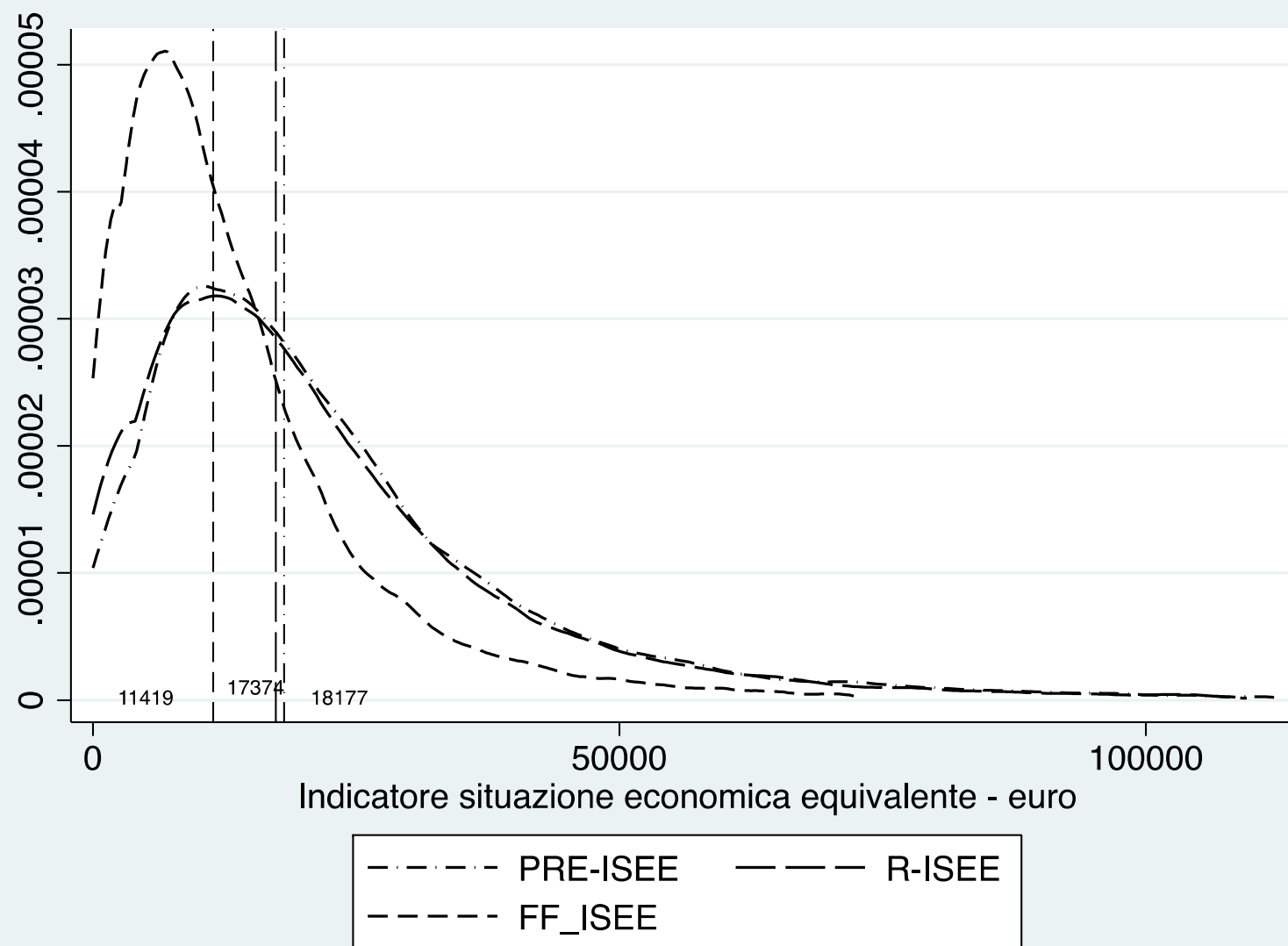
Scale di Equivalenza a confronto: B – Condizioni lavorative, Disabilità, Abitazione

ISEE			Quoziente Parma		Fattore Famiglia	
Condizioni lavorative	Pre-Riforma	Riforma	Condizioni lavorative		Condizioni lavorative	
Entrambi i genitori lavorano (+0,1 x ogni coniuge)	0.10	0.10	Entrambi (per ogni genitore) - dipendenti - autonomi - pensionati	0.230 0.175 0.195	Entrambi i genitori lavorano (+0,1 x ogni coniuge)	0.10
Entrambi i genitori di cui uno solo lavoratore	0.20	0.20	Monogenitore - dipendenti - autonomi - pensionati	0.230 0.175 0.195	Entrambi i genitori di cui uno solo lavoratore	0.40
Monogenitore lavoratore	---	0.10	Presenti entrambi e uno solo - dipendente - autonomo - pensionato >= 65 e <75 - pensionato >=75 anni	0.130 0.075 0.095 0.100	Monogenitore lavoratore	0.20
					Disoccupazione (presenza in famiglia di almeno un componente disoccupato senza cassa integrazione o mobilità)	0.40
Disabilità	Pre-Riforma	Riforma	Disabilità		Disabilità	
Invalidità (per disabile)	0.50	---	Invalidità >=67% e <74 Invalidità >=74% e <=100	0.50 0.85	Invalidità Media	0.50
Franchigia invalidità Media 0.15	---	4.000 € 5.500 €* 7.500 €*	Disabilità con indennità accompagnamento	1.20	Invalidità Grave	0.85
Franchigia invalidità Media 0.25	---	5.500 € 7.500 €*	Minore disabile >=67% e <=100%	0.85	Non autosufficiente	1.20
Franchigia invalidità Non autosuff. 0.17	---	7.000 € 9.500 €* * se minorenni			Presenza Disabile Minorenne	0.20
					Grave esclusione abitativa	
					Senza tetto o senza casa	0.60
					Sistemazioni insicure o sistemazioni inadeguate	0.30



Il Fattore Famiglia

5.7 Efficacia a confronto



Nota: Le mediane dei tre indicatori sono riportate nell'area della figura

Distribuzione ISEE Pre-Riforma, Riforma e FF (IT-SILC 2008)



Il Fattore Famiglia

5.7 Efficacia a confronto (*analisi non accademica ... ma efficace*)



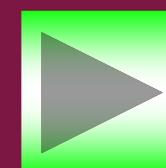
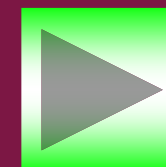
6.0 Il processo decisionale



6.1 Il processo decisionale

Parametri decisionali del FF:

- La Soglia di eleggibilità
- Valore massimo della retta o della tariffa
- Valore minimo della retta o della tariffa
- Verifica della sostenibilità economica



Cognome nome del genitore	Valore Isee in vigore	Valore Isee Fattore Famiglia	Retta nido			
			soglia eleggibilità 18000 €	soglia eleggibilità 19000 €	soglia eleggibilità 20000 €	soglia eleggibilità 21581.36 €
Famiglia A	5611.2	4208.4	250	246	244	240
Famiglia B	10820.39	8872.72	316	309	303	295
Famiglia C	16069.64	12836.41	372	362	354	342
Famiglia D	6579	4576.7	255	251	248	244
Famiglia E	4455.55	3559.01	240	238	235	232
Famiglia F	6980.75	5461.41	267	263	260	255
Famiglia G	2463.33	2426.38	224	223	221	219
Famiglia H	23944.09	20393.44	445	445	445	431
Famiglia I	3440.85	2580.64	227	225	223	221



7. Perché farlo ora

- Per gestire meglio risorse sempre più scarse
- Per aiutare chi ha effettivo bisogno
- Per evitare sprechi
- Per eliminare il rischio di sforamento dei budget
- Per partecipare ad una sperimentazione che conduca ad una proposta di riforma



8. Documentazione

- Modalità di adesione
- Documento di adesione
- Documento di Convenzione del Servizio
- Manuale di utilizzo
- Questionario
- Iter e filosofia di applicazione
- Esempi di Delibere
- Regolamento generale
- Regolamento tipo di un servizio
- Somministrazione e raccolta Questionari
- Depliant per i cittadini



9. I Comuni del Fattore Famiglia

- | | |
|---|-----------------------------------|
| I. Castelnuovo del Garda (VR) | XIX. Giussano (MB) |
| II. Zevio (VR) | XX. Besana in Brianza (MB) |
| III. Nogarole Rocca (VR) | XXI. Carate Brianza (MB) |
| IV. Gazzo Veronese (VR) | XXII. Muggio (MB) |
| V. Salizzole (VR) | XXIII. Seveso (MB) |
| VI. San Pietro di Morubio (VR) | XXIV. Lerici (SP) |
| VII. Sona (VR) | XXV. Negrar (VR) |
| VIII. Bussolengo (VR) | XXVI. Avola (SR) |
| IX. Torri del Benaco (VR) | XXVII. Pontremoli (MC) |
| X. Cavaion Veronese (VR) | I. Forlì |
| XI. Pastrengo (VR) | II. Verona |
| XII. Conegliano Veneto (TV) | III. Regione Val D'Aosta |
| XIII. Valeggio sul Mincio (VR) | IV. Vallecrosia (IM) |
| XIV. Legnago (VR) | V. Lecce |
| XV. Limbrate (MB) | VI. Lodi |
| XVI. Cerea (MB) | VII. Reggio Calabria |
| XVII. San Pietro in Cariano (VR) | VIII. Laveno-Mombello (VA) |
| XVIII. Brugherio (MB) | IX. Nova Milanese (MB) |



10. In sintesi

Il Fattore Famiglia supera le carenze dell'ISEE

- Il FF migliora significativamente le *Scale di Equivalenza*
- Il Fattore Famiglia fornisce un valore "*personalizzato*" della "*capacità economica*" della Famiglia che chiede un servizio
- L'equità dell'intervento, per i Comuni "*piccoli*", è facilmente verificabile
- Il FF è facilmente coniugabile a *strumenti di verifica della qualità dell'autodichiarazione*
- Il FF è personalizzabile e quindi il Comune ha la possibilità di crearsi il *proprio strumento operativo*

maurizio.bernardi@afifamiglia.it

